**XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B**

## Saluto

Il Dio della vita, che ha creato l’uomo per l'immortalità,

e lo ha ricreato a immagine del suo Figlio risorto,

mandi su di voi lo Spirito vivificante,

e la sua pace sia con tutti voi.

## Introduzione

**Lett. / Sac.** L’istintiva paura delle «tenebre» richiama la nostra mortalità, la precarietà e la fragilità di un’esistenza che sperimenta il limite. Dove trovare il coraggio di vivere? Chi ci aiuta a vivere? La fede cristiana giudica ogni realtà alla luce di una promessa che noi sentiamo annunciata nella risurrezione di Gesù: Dio non ha creato la morte, poiché egli ama la sua creazione. L’amore vero, ogni amore vero, vuole eternità.

In questa domenica, vicina alla festa dei santi apostoli Pietro e Paolo, preghiamo particolarmente per il santo Padre. Quanto raccoglieremo sarà donato per la carità del Papa.

## Atto Penitenziale

**Sac.** Fratelli e sorelle, affidiamo alla misericordia del Padre il nostro peccato: spesso abbiamo fatto scelte di morte, il suo perdono le cambi in vita.

*- Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle …*

Oppure:

* Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato.*
* Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**[***Kyrie, eleison /* Signore, pietà.**]**

Oppure:

* Tu hai sconfitto il male, perché sei il Dio amante degli uomini: *Kyrie, eleison /* Signore, pietà.
* Tu, hai vinto il dolore, perché sei il Dio che sana le nostre ferite: *Christe, eleison /* Cristo, pietà.
* Tu hai calpestato la morte, perché sei il Dio della vita: *Kyrie, eleison /* Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,

ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre,

abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## Colletta

O Dio, che ci hai reso figli della luce

con il tuo Spirito di adozione,

fa’ che non ricadiamo nelle tenebre dell’errore,

ma restiamo sempre luminosi

nello splendore della verità.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli

Oppure:

O Padre, che nel tuo Figlio povero e crocifisso

ci fai ricchi del dono della tua stessa vita,

rinvigorisci la nostra fede,

perché nell’incontro con lui

sperimentiamo ogni giorno la sua vivificante potenza.

Egli è Dio, e vive e regna con te

nell’unità dello Spirito Santo

per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,

di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,

unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,

e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

## Preghiera universale

**Introduzione**

Dio non ha creato la morte e la sua giustizia è immortale. Con la certezza che nasce in noi dall’ascolto delle Scritture di oggi, rivolgiamo al Padre la nostra comune preghiera ed invochiamo per ciascuno di noi e per tutte le creature la vita che viene da lui solo.

Preghiamo dicendo: *Padre, che ami la vita, ascoltaci!*

**Orazione conclusiva**

O Dio, che nella risurrezione del tuo Figlio

hai aperto all’umanità

il varco dalla morte alla vita,

donaci di sperimentare

nel nostro quotidiano morire

la potenza della sua risurrezione.

Per Cristo nostro Signore.

## Al Padre nostro

Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Con piena fiducia nella sua paternità, chiediamo abbondanza di vita per noi e per tutti gli uomini: venga il suo regno, a nessuno manchi il pane quotidiano. Osiamo dire: *Padre nostro.*

## Preghiera dopo la comunione

Il santo sacrificio che abbiamo offerto e ricevuto,

o Signore,

sia per noi principio di vita nuova,

perché, uniti a te nell’amore,

portiamo frutti che rimangano per sempre.

Per Cristo nostro Signore.

## Benedizione

Il Signore sia con voi.

*E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo.

*Amen.*

## Congedo

Ricordate l’insegnamento dell’Apostolo e distinguetevi usando della vostra abbondanza per soccorrere chi è nell’indigenza. Andate in pace.

**XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B**

## Preghiera universale 1

1. Padre santo, sostieni con i doni dello Spirito il papa Francesco e tutti i ministri del vangelo: fa’ che la Chiesa, nella tribolazione, sappia guardare a te come suo pastore e guida. Noi ti preghiamo.

2. Padre santo, concedi ad ogni uomo che vive nella prova

di invocarti con perseveranza nella preghiera, e liberalo dalla paura della morte. Noi ti preghiamo.

3. Padre santo, dona la forza della fede ai perseguitati per il vangelo; concedi ai credenti di non cadere nella disperazione e di guardare coraggiosamente alla croce del tuo Figlio, morto e risorto. Noi ti preghiamo.

4. Padre santo, il tuo Figlio Gesù ha condiviso la sofferenza dei malati e li ha risanati con la forza del tuo Spirito. Fa’ che ogni uomo si lasci guarire da te che sei Signore della vita; dona speranza ai morenti e la tua felicità [ai nostri fratelli / al nostro fratello / *alla nostra sorella* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* e] a tutti i defunti. Noi ti preghiamo.

**XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B**

## Preghiera universale 2

1. Dio, che ami la vita, fa’ che tutti i cristiani continuino ad aver fede in te anche di fronte alla morte, quando l’uomo si spaventa e non spera nella vita eterna. Ti preghiamo.
2. Dio, la tua bontà è per tutta vita: sostieni il papa Francesco nel suo servizio all’unità della tua Chiesa. Ti preghiamo.
3. Dio, che ci hai creati per l’immortalità, fa’ che l’invidia del diavolo non corrompa ulteriormente il cuore degli uomini, portandoli a compiere scelte di distruzione e di morte. Ti preghiamo.
4. Dio, che non godi per la rovina dei viventi, ricorda le vittime della guerra, dell’oppressione e dell’odio; fa’ che il sacrificio della loro morte violenta, unito a quello di Cristo in croce, liberi l’uomo da ogni egoismo. Ti preghiamo.

O Dio, che non hai creato la morte, ma hai creato tutto per l’esistenza, dona la pienezza della vita *ai defunti / al defunto* / *alla defunta* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. Ti preghiamo.

1. O Dio, che da ricco qual eri ti sei fatto povero, insegnaci a supplire all’indigenza dei poveri usando dell’abbondanza in cui viviamo, per creare l’uguaglianza necessaria ad un’autentica giustizia sociale. Ti preghiamo.

**XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B**

## Preghiera universale 3

1. Per la Chiesa, che Dio sempre risana e purifica, e per il Papa Francesco: annunci a tutti gli uomini che Dio è un Dio che vuole la vita, preghiamo.
2. Per quanti sono segnati dal male, nel corpo o nella mente: conoscano la consolazione di Dio e la nostra sollecitudine fraterna, preghiamo.
3. Per quelli che sperano una guarigione che tarda a venire: sappiano fare anche della sofferenza un cammino di amore, preghiamo.
4. [*Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*e] Per tutti quelli che sono morti, nella fede o nella disperazione: su tutti si estenda l'abbraccio della misericordia del Padre, preghiamo.
5. Per noi qui presenti, dalla fede sovente così fragile: ce si possa sempre restare uniti a Gesù, il Signore della vita, preghiamo.

 **XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B**

## *Foglio per il commentatore*

**All’inizio della Messa dopo il saluto.**

L’istintiva paura delle «tenebre» richiama la nostra mortalità, la precarietà e la fragilità di un’esistenza che sperimenta il limite. Dove trovare il coraggio di vivere? Chi ci aiuta a vivere? La fede cristiana giudica ogni realtà alla luce di una promessa che noi sentiamo annunciata nella risurrezione di Gesù: Dio non ha creato la morte, poiché egli ama la sua creazione. L’amore vero, ogni amore vero, vuole eternità.

In questa domenica, vicina alla festa dei santi apostoli Pietro e Paolo, preghiamo particolarmente per il santo Padre. Quanto raccoglieremo sarà donato per la carità del Papa.

**Alla prima lettura**

La nostra vita è intrecciata fin dalla nascita con la prospettiva della malattia e della morte. Tuttavia, alla luce dei gesti di Gesù e della riflessione dei sapienti d’Israele oggi saremo invitati alla speranza. Mettiamoci in ascolto di una breve, ma intensa, pagina dell’Antico Testamento che ci prepara alla proclamazione del Vangelo.

**Alla seconda lettura**

Sentiamo rivolto alla nostra comunità l’invito di Paolo alla Chiesa di Corinto a non vivere ripiegata su se stessa, ma ad aprirsi alla generosità e all’aiuto verso la Chiesa-madre di Gerusalemme, perseguitata e ridotta alla povertà.